



CITTÀ DI CASTELVETRANO

Provincia di Trapani



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

n. 513 del 27 NOV, 2015

OGGETTO: Piano nazionale per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate di cui all'art. 1, comma 43, della L. 23/12/14 n. 90 - Progetto di riqualificazione del Quartiere Belvedere"-
- Adesione al bando, approvazione della proposta progettuale: studio di fattibilità - masterplan e del relativo QTE contenente i finanziamenti pubblici e privati

L'anno duemila quindici il giorno venerdì del mese di Novembre in Castelvetro nella Sala delle adunanze, si è riunita, la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Sig. Avv. Felice Junior Errante nella sua qualità di SINDACO e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti sigg.:

ERRANTE Felice Junior
CHIOFALO Vincenzo
CALCARA Paolo
SIGNORELLO Girolamo
STUPPIA Salvatore
RIZZO Giuseppe
MATTOZZI Matilde

- Sindaco
- Assessore
- Assessore
- Assessore
- Assessore
- Assessore
- Assessore

pres.	ass.
X	
X	
X	
X	
X	
X	
	X

Con la partecipazione del Segretario Generale dott. Livio Elia Maggio.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione e invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la responsabilità tecnica ed in ordine alla regolarità e alla correttezza dell'azione amministrativa;
- il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la responsabilità contabile e la copertura finanziaria;

ai sensi degli artt. 53 e 55 della legge n.142/90, recepita con L.R. n.48/91, modificata con L.R. n. 30/2000 hanno espresso parere FAVOREVOLE.

Premesso che:

- » l'art. 1, comma 431, della Legge 23/12/2014 n. 190 ha disposto che, al fine della predisposizione del "Piano nazionale per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate" i Comuni, secondo modalità e procedure previste da apposito bando, elaborano "progetti di riqualificazione costituiti da un insieme coordinato di interventi diretti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale";
- » il Presidente del Consiglio dei Ministri ha emanato - ai sensi del citato art. 1, comma 431, della Legge 23/12/2014 n. 190 ed al fine dell'elaborazione del "Piano nazionale per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate" - il D.P.C.M. 15/10/2015 "Interventi per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate" a cui è allegato il bando per la presentazione di proposte progettuali da parte dei Comuni con scadenza al 30/11/2015, entrambi pubblicati sulla G.U.R.I. n. 249 del 26/10/2015;
- » i caratteri salienti del bando di cui tenere debito conto ai fini dell'elaborazione della proposta progettuale sono i seguenti:
 - ⇨ Soggetti ammessi: Comuni che abbiano al loro interno aree urbane degradate che presentino indice di disagio sociale (IDS) e indice di disagio edilizio (IDE) superiori o uguali a 1 e in ogni caso superiori al valore medio degli stessi per il comune;
 - ⇨ Oggetto delle proposte: progetti di riqualificazione costituiti da insieme coordinato di interventi localizzati nelle aree urbane degradate individuate in base agli indici IDS e IDE;
 - ⇨ Finalità delle proposte: riduzione fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, miglioramento della qualità urbana, riqualificazione tessuto sociale e ambientale;
 - ⇨ Servizi e interventi ammessi: servizi sociali ed educativi, attività culturali, didattiche e sportive, interventi di ristrutturazione edilizia, riqualificazione e rigenerazione urbana;
 - ⇨ Contenuti richiesti: illustrazione obiettivi, risultati, ricadute su contesto anche attraverso indicatori analitici; illustrazione del progetto nelle sue varie componenti tecniche, metodologiche, organizzative e logistiche, programma di intervento delle attività e programma economico finanziario;
 - ⇨ Livello minimo di progettazione: studio di fattibilità, masterplan, progetto preliminare, corredati di analisi che evidenzino stato di partenza area interessata;
 - ⇨ Documentazione da allegare a domanda: dichiarazione sussistenza requisiti; formalizzazione aggregazione di comuni se proposta presentata da più amministrazioni; atto relativo a sussistenza di altri finanziamenti, ricadute ed effetti moltiplicatori; dichiarazioni in merito a compatibilità se presenza di vincoli, in merito ad assoggettabilità o meno a procedure di valutazione ambientale, nonché rispetto a conformità urbanistica interventi, relazioni descrittive con indicazione puntuale effetti attesi; relazioni tecniche di progetto di riqualificazione sociale/culturale e urbanistica; atto di nomina Responsabile del procedimento; progetto al livello prescelto e relativo atto di approvazione,
 - ⇨ Criteri di valutazione:
 - Riduzione fenomeni di marginalizzazione degrado sociale: max 30 punti;
 - Miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale (servizi educativi, attività culturali, didattiche, sportive, tutela di minori e adulti vittime di violenza, tratta, sfruttamento, abusi sessuali): max 30 punti;
 - Tempestiva esecuzione interventi: max 25 punti;
 - Capacità di coinvolgimento di soggetti e finanziamenti pubblici e privati e attivazione effetto moltiplicatore max 25 punti;
 - ⇨ Scadenza presentazione domanda: 30/11/15;
 - ⇨ Finanziamento per ogni progetto: minimo € 100.000,00, massimo € 2.000.000,00;
- » la struttura del bando pubblicato è tale da richiedere sia un approccio alle varie tematiche secondo una modalità interdisciplinare, sia una valutazione dell'effettiva capacità di incidere sui fenomeni di marginalizzazione, degrado sociale ed ambientale nonché sulle problematiche relative alla qualità urbana attraverso indicatori in grado di restituire gli scenari ante e post operam verificabili;

Considerato che:

- » il Comune di Castelvetrano, ai fini del bando di cui in premessa, intende proporre una propria proposta progettuale, individuando a tal fine un ambito urbano rispondente ai requisiti richiesti e al cui interno siano presenti le problematiche e le criticità afferenti alle tematiche specifiche dallo stesso trattate ovvero fenomeni di marginalizzazione, degrado sociale ed ambientale, problematiche relative alla qualità urbana, nonché la presenza di altre forme di finanziamento pubblico e privato, al fine dell'attivazione degli effetti moltiplicatori richiesti;
- » conseguentemente, l'ambito deputato alla predisposizione della proposta progettuale è quello del Quartiere Belvedere, già oggetto delle iniziative per la riqualificazione urbana intraprese da tempo dall'Amministrazione Comunale di Castelvetrano e avviate con il Contratto di Quartiere 2 "Belvedere" di cui al D.M. Infrastrutture e Trasporti del 30/12/2002 finanziato per un importo complessivo di € 5.787.686,36 giusto Protocollo d'Intesa sottoscritto dal Comune di Castelvetrano, dalla Regione Siciliana e dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti il 03/06/2010;
- » la perimetrazione dell'ambito interessato alla proposta progettuale in parola, denominata "Progetto di riqualificazione del Quartiere Belvedere" da trasmettere alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le pari opportunità ai fini dell'inserimento nel "Piano nazionale per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate", coincide sia con la perimetrazione del Contratto di Quartiere 2 ammesso a finanziamento che con la perimetrazione del Piano di Recupero approvato con deliberazione di C.C. n. 27 del 06/03/2007;



Atteso che:

- » in aderenza agli obiettivi del "Piano nazionale per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate" l'idea guida della proposta progettuale denominata "Progetto di riqualificazione del Quartiere Belvedere" da trasmettere alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le pari opportunità, è quella di attivare una serie di interventi coordinati in continuità con le politiche già avviate per l'ambito urbano interessato, in grado di porsi come progetto pilota e laboratorio urbano, anche attraverso il coinvolgimento di pluralità di finanziamenti e soggetti, intervenendo sulle seguenti tematiche: recupero ambientale, bonifica e decoro urbano, accessibilità, implementazione e nuovi servizi legati alle tematiche sociali ed in particolare al disagio, alla marginalità, all'intercultura e ai servizi educativi;
- » in aderenza agli obiettivi di riqualificazione definiti dal vigente Piano di Recupero che interessa il Quartiere Belvedere, la proposta progettuale persegue i seguenti obiettivi:
 - ⇒ la riqualificazione edilizia, abitativa e morfologica, del tessuto residenziale esistente, costituito dal quartiere IACP di Belvedere, attraverso un complesso di opere di recupero funzionale e rinnovo dei caratteri architettonici e tecnologici degli edifici esistenti;
 - ⇒ il miglioramento delle condizioni ambientali, attraverso un sistema di opere, volto da una parte ad adeguare il sistema dei servizi infrastrutturali esistenti (completamento del sistema fognante e della rete viaria, recupero e qualificazione degli spazi pedonali, realizzazione di aree a parcheggio) e dall'altra a promuovere la riqualificazione del tessuto edilizio e degli immobili residenziali;
 - ⇒ l'implementazione delle opere di urbanizzazione e l'incremento della dotazione di servizi pubblici e privati in grado di ridurre i fenomeni di marginalizzazione degrado sociale;
- » in aderenza con la necessità di evidenziare per la proposta progettuale in parola, denominata "Progetto di riqualificazione del Quartiere Belvedere" coincidente con il perimetro del Contratto di Quartiere 2 "Belvedere" di cui al D.M. Infrastrutture e Trasporti del 30/12/2002 finanziato per un importo complessivo di € 5.787.686,36 i cui interventi sono in corso di realizzazione e dell'omonimo Piano di Recupero, la sussistenza di altri finanziamenti pubblici e privati che possono garantire effetti moltiplicatori per gli interventi di cui si chiede il finanziamento con la partecipazione al "Piano nazionale per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate" si fornisce il seguente QTE relativo agli interventi in corso di realizzazione con finanziamento pubblico/privato ricompresi nel CdQ 2 di cui al Protocollo d'Intesa sottoscritto il 03/06/2010:

Id	Intervento	Risorse Stato/Regione	Risorse Regione	Risorse Comune	Risorse IACP Trapani	Risorse private	Costo complessivo
1	Recupero alloggi ERPS	3.415.899,64					3.415.899,64
2	Centro polifunzionale	1.790.046,92					1.790.046,92
3	Strada di Piano e verde attrezzato per lo sport	479.739,80		102.000,00			581.739,80
4	Recupero facciate via Campobello			100.000,00		168.000,00	268.000,00
5	Parco urbano e parcheggio pubblico			687.000,00			687.000,00
6	Interventi a carattere sociale			64.000,00			64.000,00
7	Manutenzione 30 alloggi		2.174.845,35				2.174.845,35
8	Interventi di carattere sociale		468.000,00				468.000,00
9	Manutenzione straordinaria 68 alloggi				2.540.981,08		2.540.981,08
10	Contributo alla realizzazione 74 alloggi edilizia agevolata		3.983.508,86			1.694.036,57	5.677.545,43
11	Recupero masseria e ristrutturazione ex IMAM					5.329.500,00	5.329.500,00
	TOTALE	5.685.686,36	6.626.354,21	953.000,00	2.540.981,08	7.191.536,57	22.997.558,22

- » l'Amministrazione Comunale con nota prot. n. 49297 del 12/12/2014 ha richiesto al Comitato Paritetico - ai sensi del protocollo d'intesa per la semplificazione procedurale finalizzata alla conclusione dei programmi di recupero urbano denominati Contratti di Quartiere 2 del 15/05/2014 - l'ulteriore somma di € 685.000,00 per i seguenti interventi, sempre connessi ai lavori del CdQ2 in corso di esecuzione:

Intervento	Risorse Stato/Regione	Costo complessivo
Completamento delle urbanizzazioni primarie (verde attrezzato e riqualificazione della viabilità esistente)	455.000,00	455.000,00
Completamento centro comunale polifunzionale	130.000,00	130.000,00
Riqualificazione di via Campobello	100.000,00	100.000,00
TOTALE		685.000,00



Considerato che al fine di ridurre i fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale che caratterizzano l'ambito d'intervento e migliorare la qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale del Quartiere Belvedere il cui perimetro è coincidente sia con il perimetro del Contratto di Quartiere 2 in corso di realizzazione sia con quello dell'omonimo Piano di Recupero - è opportuno indicare, ai fini della richiesta di finanziamento, i seguenti interventi ricompresi nella proposta progettuale in parola, denominata "*Progetto di riqualificazione del Quartiere Belvedere*", da trasmettere alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le pari opportunità ai fini dell'inserimento nel "Piano nazionale per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate" che - come attestato con apposita dichiarazione dell'U.T.C. - sono conformi agli strumenti di pianificazione urbanistica vigenti e adottati e non necessitano né di autorizzazioni paesaggistiche ai sensi del D.Lgs. 42/2004 non riguardando edifici o aree sottoposti ai vincoli e alle disposizioni contenuti nella parte II (beni culturali) e nella parte III (beni paesaggistici) del Codice dei beni culturali e del paesaggio né tanto meno dell'attivazione delle procedure di valutazione ambientale (VIA, VINCA e VAS) non essendo tale tipo di interventi soggetto a tali procedure, per la spesa complessiva di €. 2.000.000,00, con le specifiche di cui alla tabella che segue:

Intervento	Costo complessivo
Recupero alloggi ERPS di Piazza Tondi e di Via Cavallari	925.000,00
Riqualificazione del sistema delle piazze e degli spazi pubblici all'interno del quartiere Belvedere	1.075.000,00
TOTALE	2.000.000,00

Visto che la proposta progettuale denominata "*Progetto di riqualificazione del Quartiere Belvedere*" da trasmettere alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le pari opportunità ai fini dell'inserimento nel "Piano nazionale per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate" per la realizzazione degli interventi, già può contare sui finanziamenti di seguito indicati:

- ⇒ Finanziamenti pubblici locali (Comuni e IACP) già attivati per interventi in corso di realizzazione €. 3.493.981,08;
 - ⇒ Finanziamenti pubblici programmati (Stato/Regione) già attivati per interventi in corso di realizzazione €. 12.312.040,57
 - ⇒ Finanziamenti privati già attivati pari a € 7.191.536,57;
 - ⇒ Finanziamenti pubblico/privati totali per interventi già attivati ricompresi nel progetto di riqualificazione € 22.997.558,22
 - ⇒ Costo complessivo della proposta progettuale denominata "Progetto di riqualificazione del Quartiere Belvedere" (Finanziamenti pubblico/privati totali per interventi già attivati + Costo nuovo intervento inserito nella proposta progettuale) € 24.997.558,22
- » **che**, assumendo il progetto richiesto la connotazione di programma complesso parimenti a quelli già trattati dall'U.T.C. nel corso degli anni recenti, quali il Contratto di Quartiere 2, progetti finanziati con Delibera CIPE n. 60/2012, etc., si ritiene opportuno ascrivere la titolarità della proposta progettuale al III Settore - Uffici Tecnici del Comune a cui sono demandati i successivi atti finalizzati alla presentazione della proposta progettuale denominata "*Riqualificazione del Quartiere Belvedere*";
- » **che** non comportando il presente atto assunzione di impegno di spesa non è necessario parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2007 n. 267.

Visti:

- » il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Dirigente dell'U.T.C. ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.;
- » l'art. 1, comma 431, della L. 23/12/14, n. 190;
- » il bando per presentazione di proposte finalizzate alla predisposizione del "Piano nazionale per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate";
- » la proposta progettuale denominata "Progetto di riqualificazione del Quartiere Belvedere".

Con voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- 1. Di fare** proprie ed approvare tutte le premesse e considerazioni di cui sopra.-
- 2. Di prendere atto** di quanto argomentato in premessa in merito alla L. 23/12/2014 n. 190 ed in particolare al "Piano nazionale per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate" di cui l'art. 1, comma 431, della stessa legge, nonché in merito alle proposte di "progetti di riqualificazione" da formulare da parte dei Comuni.-
- 3. Di prendere atto**, inoltre, di quanto argomentato in merito all'avvenuta predisposizione del bando di cui al precedente punto 2 da parte della Presidenza del consiglio dei Ministri pubblicato nella G.U.R.I. n. 249 del 26/10/2015 nonché dei contenuti dello stesso, come argomentati in premessa.-
- 4. Di aderire** al bando per la presentazione di proposte finalizzate al "Piano nazionale per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate" predisposto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con la presente proposta progettuale denominata "*Progetto di riqualificazione del Quartiere Belvedere*" il cui perimetro coincide sia con la perimetrazione del Contratto di Quartiere 2 ammesso a finanziamento e in corso di realizzazione sia con la perimetrazione del Piano di Recupero approvato con deliberazione di C.C. n. 27 del 06/03/2007.-

5. **Di approvare** la proposta progettuale denominata "Progetto di riqualificazione del Quartiere Belvedere" il cui perimetro coincide sia con la perimetrazione del Contratto di Quartiere 2 ammesso a finanziamento e in corso di realizzazione che con la perimetrazione del Piano di Recupero approvato con deliberazione di C.C. n. 27 del 06/03/2007, che, per i finanziamenti pubblico/privati già disponibili e gli interventi già avviati e in corso di realizzazione, si ritiene in grado di attivare un'ulteriore serie di interventi coordinati per l'ambito urbano interessato configurandosi come progetto pilota e laboratorio urbano, anche attraverso il coinvolgimento di pluralità di finanziamenti e soggetti, intervenendo sulle seguenti tematiche: recupero ambientale, bonifica e decoro urbano, accessibilità, implementazione nuovi servizi legati alle tematiche sociali ed in particolare al disagio, alla marginalità, all'intercultura e ai servizi educativi.-
6. **Di dare atto** che la proposta progettuale denominata "Progetto di riqualificazione del Quartiere Belvedere" di cui si chiede l'inserimento nel "Piano nazionale per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate" essendo ricompresa all'interno del perimetro del Contratto di Quartiere 2 in corso di realizzazione e nell'omonimo Piano di Recupero approvato con deliberazione di C.C. n. 27 del 06/03/2007, già può disporre dei finanziamenti pubblici e privati capaci di attivare un effetto moltiplicatore del finanziamento pubblico riportati nella tabella in premessa citata.-

Di approvare lo studio di fattibilità, masterplan relativo alla proposta progettuale denominata "Progetto di riqualificazione del Quartiere Belvedere" relativo all'intervento di: recupero degli alloggi ERPS di Piazzale Tondi e via Cavallari e alla riqualificazione del sistema delle piazze e degli spazi pubblici all'interno del quartiere Belvedere, conforme agli strumenti urbanistici vigenti e/o adottati e non necessita né di autorizzazioni paesaggistiche ai sensi del D.Lgs. 42/2004 né tanto meno dell'attivazione delle procedure di valutazione ambientale (VIA, VINCA e VAS) non essendo tale tipo di interventi soggetto a tali procedure, dell'importo complessivo di € 2.000.000,00, secondo le specifiche riportate nella tabella che segue:

Intervento	Costo complessivo
Recupero alloggi ERPS di Piazza Tondi e di Via Cavallari	925.000,00
Riqualificazione del sistema delle piazze e degli spazi pubblici all'interno del quartiere Belvedere	1.075.000,00
TOTALE	2.000.000,00

7. **Di richiedere**, con la partecipazione al bando per la formazione "Piano nazionale per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate", la somma di € 2.000.000,00 destinati alla realizzazione dell'intervento di riqualificazione in parola, esplicitato nel progetto: studio di fattibilità, masterplan già descritto al punto precedente.-
8. **Di prendere atto** di quanto argomentato nelle considerazioni sopra riportate in merito alla connotazione di programma complesso del progetto e, pertanto, dell'opportunità di ascriverne la titolarità al III Settore del Comune di Castelvetro a cui sono demandati i successivi atti finalizzati alla presentazione della proposta progettuale.-
9. **Di prendere** infine atto che, non comportando il presente atto di indirizzo assunzione di impegno di spesa, per lo stesso non viene assunto impegno contabile.-
10. **Di esprimere**, per quanto concerne la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa, il Parere Favorevole.-

Dichiarare con separata votazione unanime la presente deliberazione I. E. ai sensi dell'art. 12 II° comma della L. R. n. 44/91.

